

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 dicembre 2021, n. 2114

Progetto transfrontaliero “CAMP Otranto” (Transboundary Coastal Area Management Programme Albania-Italia - Otranto Strait Area). Approvazione schema Memorandum d’intesa tra Regione Puglia e Ministero della Transizione Ecologica - Direzione Mare e Coste.

L’Assessora all’Ambiente, Territorio e Urbanistica, Avv. Anna Grazia Maraschio, sulla scorta dell’istruttoria espletata dal Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana e confermata dal Direttore del Dipartimento riferisce quanto segue.

Premesso che:

- il MAP (Mediterranean Action Plan) dell’UNEP (Programma Nazionale delle Nazioni Unite per l’Ambiente) è una piattaforma di cooperazione regionale creata nel 1975 quale primo piano di azione nel contesto del Programma regionale per i mari (Regional Seas Programme);
- la Convenzione per la Protezione dell’Ambiente Marino e della Regione Costiera del Mediterraneo (Convenzione di Barcellona) adottata il 16 febbraio 1976, entrata in vigore nel 1978, ratificata dall’Italia il 3 febbraio 1979 ed emendata il 10 giugno 1995, prevede l’adozione di tutte le misure necessarie per proteggere e migliorare l’ambiente marino e il litorale del Mar Mediterraneo onde contribuire al suo sviluppo sostenibile;
- il sistema UNEP/MAP- Convenzione di Barcellona costituisce il quadro unitario istituzionale giuridico e di attuazione che le parti contraenti della Convenzione di Barcellona hanno adottato per lo sviluppo di azioni concertate finalizzata a realizzare la visione di un Mediterraneo sano alla base dello sviluppo sostenibile nella regione;
- nel 1989 è stato istituito il CAMP (Coastal Area Management Programme), quale programma che si inserisce nelle attività di tutela del Mar Mediterraneo intraprese dalle parti contraenti della Convenzione di Barcellona; il CAMP, quale componente del MAP, è coordinato dal PAP/RAC (Priority Actions Programme Regional Activity Centre), sotto la supervisione dell’UNEP/MAP, ed è orientato all’implementazione di progettualità (progetti CAMP) volte alla gestione integrata e sostenibile delle zone costiere all’interno di aree pilota situate nel Mediterraneo, individuando ed applicando metodologie e strumenti *ad hoc* per la gestione delle suddette zone;
- nel 2008, nell’ambito della Convenzione di Barcellona, è stato adottato il Protocollo ICZM (Integrated Coastal Zone Management), in attesa di ratifica da parte dell’Italia, volto a istituire un quadro comune per la gestione integrata delle zone costiere del Mediterraneo e ad adottare le misure necessarie per rafforzare la cooperazione regionale in tale settore;
- con nota prot. 1963 dell’11 gennaio 2021 ad oggetto “PROGETTO CAMP. Transboundary CAMP Project Albania-Italia”, la Direzione Generale per il Mare e le Coste del Ministero della Transizione Ecologica ha comunicato alla Regione dell’avvenuta approvazione da parte della COP 21 di Napoli di uno studio di fattibilità per la realizzazione di un Progetto CAMP dedicato all’area del Canale di Otranto, della durata di 2 anni e di natura transfrontaliera tra Italia ed Albania;
- con nota prot. 98743 del 15 settembre 2021 ad oggetto “PROGETTO CAMP. Transboundary CAMP Project Albania-Italia (Otranto Strait area)”, la Direzione Generale per il Mare e le Coste del Ministero della Transizione Ecologica ha comunicato alla Regione dell’avvenuta sottoscrizione in data 30 marzo 2021 dell’accordo per l’implementazione del Progetto CAMP transfrontaliero dedicato all’area del Canale di Otranto, stipulato tra Direzione Generale Mare e Coste (DG MAC) del Ministero della Transizione Ecologica, Ministero dell’Ambiente albanese e Priority Actions Programme/Regional Activity Centre (PAP/RAC) dell’UNEP/MAP.

Considerato che

- con la nota prot. 1963 dell’11 gennaio 2021 citata in premessa, la Direzione del MITE nell’esprimere il forte interesse all’avvio del progetto ha comunicato di ritenere imprescindibile un coinvolgimento

dell'Amministrazione regionale per l'attuazione e l'implementazione del progetto che risulta essere di fondamentale importanza in quanto rappresenta uno strumento concreto per dare attuazione agli impegni trasversali delle Amministrazioni coinvolte in vari ambiti di attività, come quelli connessi alla Pianificazione Spaziale Marittima e alla Gestione Integrata della Fascia Costiera, sviluppando al contempo un approccio ecosistemico in un'ottica di sviluppo sostenibile del mare e delle coste; nella medesima nota la Direzione Generale dei MITE ha rappresentato che al fine di dare avvio al Progetto si rende necessario stipulare un accordo tra le parti interessate e che dovrebbe vedere coinvolti il Ministero dell'Ambiente, il PAP/RAC, la Regione Puglia ed, eventualmente, le Amministrazioni Locali interessate;

- con la nota prot. 98743 del 15 settembre 2021 citata in premessa, la Direzione Generale del MITE, in considerazione della rilevanza delle tematiche trattate dal progetto e dell'interesse della Regione riguardo agli ambiti di attività del progetto, ha chiesto al Dipartimento di voler manifestare la propria volontà a collaborare per l'attuazione delle attività progettuali previste;
- con nota prot. 7325 del 24 settembre 2021 il Dipartimento ha rappresentato la disponibilità alla collaborazione con la Direzione Generale del MITE;
- a partire dal mese di ottobre 2021 è stata avviata la predisposizione di uno schema di accordo di reciproca collaborazione nella forma di Memorandum tra il Ministero della Transizione Ecologica e la Regione Puglia volto a istituire un gruppo di coordinamento italiano denominato "Tavolo CAMP Otranto" e contribuire all'implementazione del progetto "CAMP Otranto";
- a partire dal mese di ottobre 2021 è stata altresì avviata la condivisione dell'Inception Report e del Programma di lavoro del progetto CAMP Otranto;
- con nota prot. 8719 del 16 novembre 2021, il Dipartimento, in ragione della multidisciplinarietà delle azioni previste nel CAMP Otranto e della trasversalità delle medesime rispetto alle competenze di diversi rami dell'Amministrazione Regionale, nell'ottica di un approccio congiunto ed integrato alla tematica della gestione costiera sostenibile, ha avviato interlocuzioni con i Dipartimenti regionali potenzialmente interessati alla collaborazione nelle attività di progetto;
- in esito alle predette interlocuzioni è stata assicurata la collaborazione nelle attività di progetto da parte del Dipartimento Mobilità, del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Ambientale e Rurale, del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, del Dipartimento Sviluppo Economico – Struttura Speciale Cooperazione Territoriale, nonché di ARPA Puglia;
- in data 1 dicembre 2021 si è svolto on line l'Inception Meeting di avvio e presentazione del CAMP Otranto, nel corso del quale sono stati discussi i contenuti dell'Inception Report di progetto, attualmente in fase di definizione.

Considerato altresì che

- il coinvolgimento dell'Amministrazione regionale per l'attuazione e l'implementazione del progetto transfrontaliero CAMP Otranto riveste particolare rilevanza in quanto rappresenta uno strumento concreto per dare attuazione agli impegni trasversali delle Amministrazioni coinvolte in vari ambiti di attività, come quelli connessi alla Pianificazione Spaziale Marittima e alla Gestione Integrata della Fascia Costiera, sviluppando al contempo un approccio ecosistemico in un'ottica di sviluppo sostenibile del mare e delle coste;
- il progetto CAMP Otranto, pur non contemplando specifiche risorse finanziarie destinate alla Regione Puglia, consentirà di sperimentare anche nel territorio pugliese approcci e metodologie innovative che potranno essere stabilmente integrate nelle attività istituzionali dell'ente e replicate anche al di fuori dell'area di progetto;
- l'Accordo (Agreement) del marzo 2021 sottoscritto tra il Ministero del Turismo e dell'Ambiente dell'Albania, il Ministero della Transizione Ecologica ed il PAP/RAC relativo al CAMP Otranto prevede al paragrafo 4.1.1 la sottoscrizione di un apposito Memorandum of Understanding tra il Ministero della Transizione Ecologica e la Regione Puglia, al fine di regolare il coordinamento dell'attuazione e la valutazione dei risultati di progetto, definire le modalità di collaborazione delle parti ed individuare il referente istituzionale ed il referente scientifico regionale in seno al "Tavolo Camp Otranto".

Ritenuto, alla luce delle risultanze istruttorie, che sussistono i presupposti di fatto e di diritto per approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato A), lo schema di accordo di reciproca collaborazione nella forma di Memorandum tra il Ministero della Transizione Ecologica e la Regione Puglia volto a istituire un gruppo di coordinamento italiano denominato "Tavolo CAMP Otranto" e a contribuire all'implementazione del progetto "CAMP Otranto".

Garanzia di riservatezza ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari in quanto applicabili. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2001 e s.m.i. e della l.r. n. 28/01 e s.m.i

La presente deliberazione non comporta ulteriori implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, l'Assessora all'Ambiente, Territorio e Urbanistica, Avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del presente provvedimento che rientra nella specifica competenza della Giunta ai sensi dell'art. 4, co. 4 lett. e) della l.r. n. 7 del 4 febbraio 1997, ed in particolare:

- **di approvare** la relazione dell'assessore proponente;
- **di approvare** lo schema di accordo di reciproca collaborazione nella forma di Memorandum tra il Ministero della Transizione Ecologica e la Regione Puglia di cui all'allegato A al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- **di dare mandato** al Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana di sottoscrivere il predetto Accordo per la realizzazione delle finalità ivi descritte;
- **di nominare** come referente regionale istituzionale in seno al Tavolo CAMP Otranto il Direttore p.t. del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana e come referente scientifico regionale in seno al tavolo CAMP Otranto il Dirigente p.t. del Servizio Pianificazione Strategica Ambiente, Territorio e Industria;
- **di stabilire** che il coordinamento delle attività progettuali è posto in capo al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, con la collaborazione del Dipartimento Mobilità, del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Ambientale e Rurale, del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del territorio, del Dipartimento Sviluppo Economico – Struttura Speciale Cooperazione Territoriale, di ARPA Puglia, nonché delle strutture interne alle predette articolazioni, di altre strutture regionali o agenziali e/o di esperti esterni eventualmente all'uopo individuati;
- **di stabilire** che con successivo provvedimento del Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana sarà formalizzata la composizione del gruppo di lavoro regionale, previa indicazione dei referenti da parte delle articolazioni competenti;
- **di trasmettere** il presente provvedimento alla Direzione Generale per il Mare e le Coste del MITE, al Dipartimento Mobilità, al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Ambientale e Rurale, al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, al Dipartimento Sviluppo Economico – Struttura Speciale Cooperazione Territoriale e ad ARPA Puglia;
- **di pubblicare** il presente provvedimento in versione integrale sul BURP nonché sul Portale Regionale dell'"Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa

regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

I funzionari

Dott.ssa Serena Scorrano

Dott.ssa Stella Serrati

Il Dirigente a.i. del Servizio Pianificazione Strategica Ambiente, Territorio e Industria

Ing. Caterina Dibitonto

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Ing. Paolo Francesco Garofoli

L'Assessora all'Ambiente, Territorio e Urbanistica

Avv. Anna Grazia Maraschio

LA GIUNTA

- **udita** la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Territorio ed Urbanistica
- **vista** la sottoscrizione apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- **ad unanimità dei voti** espressi nei modi di legge

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- **di approvare** la relazione dell'assessore proponente;
- **di approvare** lo schema di accordo di reciproca collaborazione nella forma di Memorandum tra il Ministero della Transizione Ecologica e la Regione Puglia di cui all'allegato A al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- **di dare mandato** al Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana di sottoscrivere il predetto Accordo per la realizzazione delle finalità ivi descritte;
- **di nominare** come referente regionale istituzionale in seno al Tavolo CAMP Otranto il Direttore p.t. del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana e come referente scientifico regionale in seno al tavolo CAMP Otranto il Dirigente p.t. del Servizio Pianificazione Strategica Ambiente, Territorio e Industria;
- **di stabilire** che il coordinamento delle attività progettuali è posto in capo al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, con la collaborazione del Dipartimento Mobilità, del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Ambientale e Rurale, del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del territorio, del Dipartimento Sviluppo Economico – Struttura Speciale Cooperazione Territoriale, di ARPA Puglia, nonché delle strutture interne alle predette articolazioni, di altre strutture regionali o agenziali e/o di esperti esterni eventualmente all'uopo individuati;
- **di stabilire** che con successivo provvedimento del Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana sarà formalizzata la composizione del gruppo di lavoro regionale, previa indicazione dei referenti da parte delle articolazioni competenti;
- **di trasmettere** il presente provvedimento alla Direzione Generale per il Mare e le Coste del MITE, al Dipartimento Mobilità, al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Ambientale e Rurale, al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, al Dipartimento Sviluppo Economico – Struttura Speciale Cooperazione Territoriale e ad ARPA Puglia;

- **di pubblicare** il presente provvedimento in versione integrale sul BURP nonché sul Portale Regionale dell'“*Amministrazione trasparente*” del sito web istituzionale.

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA

DIREZIONE GENERALE MARE E COSTE

MEMORANDUM D'INTESA

IL MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA, DIREZIONE MARE E COSTE E LA REGIONE PUGLIA

nel comune intento di promuovere iniziative transnazionali, nazionali, regionali e locali di gestione integrata della zona costiera mediante una coordinata attività di promozione, cooperazione ed associazione con i vari attori interessati, ed in particolare al fine della realizzazione del Progetto transfrontaliero "CAMP Otranto"

PREMESSO

- Che l'Italia è Parte contraente della Convenzione per la Protezione dell'Ambiente Marino e della Regione Costiera del Mediterraneo, adottata a Barcellona il 16 febbraio 1976 ed emendata il 10 giugno 1995;
- Che l'Italia ha sottoscritto il Protocollo sulla gestione integrata della zona costiera (Protocollo ICZM - *Integrated Coastal Zone Management*), adottato nell'ambito della Conferenza diplomatica plenipotenziaria tenutasi a Madrid nei giorni 20 e 21 gennaio 2008, di cui è in corso la ratifica;
- Che si rende necessario, anche alla luce dell'art 4, co 1 (e) della Convenzione Quadro delle Nazioni Unite sui Cambiamenti Climatici, fatta a New York il 9 maggio 1992, di cui l'Italia è parte, cooperare per lo sviluppo di programmi appropriati ed integrati per la gestione della zona costiera;
- Che l'Italia è Stato membro dell'Unione Europea, nell'ambito della quale è stata adottata la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 maggio 2002 relativa all'attuazione della gestione integrata delle zone costiere in Europa (2002/413/CE);
- Che l'Unione Europea ha altresì adottato la Direttiva 2014/89/UE del 23 luglio 2014 che istituisce un quadro per la pianificazione dello spazio marittimo, recepita dall'Italia con D.Lgs. n. 201 del 17 ottobre 2016;
- Che il Ministero della Transizione Ecologica svolge in materia di gestione integrata della zona costiera funzione di complessivo coordinamento con altre rilevanti iniziative, anche in campo internazionale, che si connettono in modo rilevante con le iniziative di concreta "governance" della zona costiera;
- Che, pertanto, l'attività del Ministero della Transizione Ecologica in materia è prevalentemente di ordine strategico, funzionale al potere di indirizzo e di coordinamento per fissare standard di tutela uniformi sull'intero territorio nazionale, mentre le relative attività operative sono frutto, in via pressoché esclusiva, di concertazioni con le Regioni;

- Che nel 1989 è stato istituito il *Coastal Area Management Programme* (CAMP), quale programma che si inserisce nelle attività di tutela del Mar Mediterraneo intraprese dalle Parti Contraenti la Convenzione di Barcellona;
- Che il CAMP, quale componente del *Mediterranean Action Plan* (MAP), coordinato dal *Priority Actions Programme Regional Activity Centre* (PAP-RAC), sotto la supervisione dell'UNEP MAP, è orientato all'implementazione di progetti di gestione costiera sviluppati per aree pilota situate nel Mediterraneo;
- Che i progetti CAMP di gestione costiera hanno quale obiettivo principale quello di elaborare e realizzare strategie e procedure per uno sviluppo sostenibile delle aree costiere, e, a tal fine, individuare ed applicare metodologie e strumenti *ad hoc* per la gestione delle suddette zone su aree campione particolarmente significative;

CONSIDERATO

- Che il CAMP Otranto inaugura la terza generazione dei progetti CAMP, con l'obiettivo di promuovere l'armonizzazione transfrontaliera della gestione costiera con approcci comuni all'attuazione degli obblighi discendenti *in primis* dal Protocollo ICZM della Convenzione di Barcellona e dalla pertinente normativa internazionale e unionale in tema di pianificazione dello spazio marino e blue economy.
- Che al fine di attivare un progetto CAMP transfrontaliero, il Ministero della Transizione Ecologica ha posto in essere una serie di attività, tra cui lo Studio di Fattibilità, in collaborazione con il Ministero del Turismo e dell'Ambiente albanese, finalizzate alla predisposizione di una apposita proposta approvata dalle autorità nazionali dei due Paesi interessati e dalla Conferenza delle Parti Contraenti della Convenzione di Barcellona, svoltasi a Napoli (Italia) nel dicembre 2019;
- Che sulla base di queste premesse, il 30 marzo 2021 è stato firmato l'Accordo tra il Ministero del Turismo e dell'Ambiente albanese, il Ministero della Transizione Ecologica italiano e l'UNEP-MAP, che ha previsto un progetto della durata di 3 anni, con il 2021 come fase di avvio e il 2022 e 2023 come fase di piena attuazione;
- Che a seguito di un bando lanciato dal PAP/RAC, sono stati individuati i Coordinatori Nazionali di Progetto per l'Italia e l'Albania: l'Avvocato Daniela Addis e il Dott. Rezart Kapedani;
- Che è stata predisposta la bozza di Inception Report (o Rapporto di avvio del progetto) con il relativo Piano di lavoro dettagliato, perché sia condiviso e integrato con i componenti del coordinamento nazionale nel "Tryeza CAMP Otranto" in Albania e "Tavolo CAMP Otranto" in Italia; e quindi approvato dallo *Steering Committee* del progetto;
- Che successivamente sono stati organizzati degli appositi incontri con i rappresentanti della Regione Puglia in quanto geograficamente interessata dalle attività progettuali, con lo scopo di collaborare nella realizzazione delle attività progettuali, di condividere la metodologia per una eventuale ulteriore perimetrazione dell'area individuata e di dettagliare le attività da realizzare a livello locale;

- Che la proposta elaborata tiene conto sia del quadro internazionale e regionale, di cui l'Italia fa parte; sia delle politiche adottate e delle attività già svolte dalla Regione in materia di gestione delle coste;
- Che tali elementi sono e saranno ulteriormente debitamente valutati e considerati al momento della realizzazione delle azioni, di carattere sia generale sia specifico, che saranno svolte nell'ambito del presente progetto CAMP Otranto;
- Che il Progetto si caratterizza per essere un unico Progetto CAMP transfrontaliero che interessa un'unica area di progetto complesso, con la possibilità di prevedere sotto-aree operative;
- Che il Progetto è strutturato in quattro Fasi relative all'attivazione del progetto, alla formulazione del progetto, all'attuazione del Progetto e all'attività post-progettuale;
- Che per dare attuazione al Progetto CAMP Otranto è necessario pervenire ad un accordo di reciproca collaborazione tra il Ministero della Transizione Ecologica e la Regione Puglia in forma di Memorandum

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1

(Finalità e Oggetto)

1. Nel quadro delle premesse che sono parte integrante del presente Memorandum, le Amministrazioni firmatarie concorrono alla realizzazione del Progetto transfrontaliero "CAMP Otranto", al fine di elaborare e realizzare strategie e procedure per uno sviluppo sostenibile delle aree costiere, e, a tal fine, individuare ed applicare metodologie e strumenti ad hoc per la gestione delle suddette zone su aree campione particolarmente significative, prevedendo l'integrabilità delle attività e dei risultati ottenuti.

2. Il Progetto "CAMP Otranto" è avviato e realizzato, coerentemente a quanto previsto nel presente Memorandum e nella documentazione ufficiale del PAP/RAC, secondo quanto concordato in sede di coordinamento transfrontaliero dello *Steering Committee* del progetto e in sede di coordinamento nazionale del "Tavolo CAMP", di cui all'articolo 4.

Art. 2

(Fasi del Progetto CAMP)

1. Il Progetto CAMP è strutturato secondo quanto riportato nelle seguenti tabelle:

STADIO	DURATA
A: Attivazione del progetto	1 anno
B: Formulazione del progetto	6 mesi
C: Attuazione del Progetto	2 ½ anni
Durata del Progetto	4 anni
D: Attività post-progettuali	2 anni

STADIO	FASE	OUTPUTS
A: Attivazione del Progetto	i: Attivazione	Formulazione ed invio della proposta di attivazione del Progetto CAMP
	ii: Attività preparatorie	- Elaborazione dell'Analisi Diagnostica (Studio di Fattibilità)
		- Definizione della Struttura del Progetto
		- Formulazione dei <i>Terms of References</i>
		- Individuazione delle fonti di finanziamento
B: Formulazione del Progetto	i: Preparazione e firma del Project Agreement	Project agreement
	ii: Formulazione di dettaglio e Inception Report (o Report di avviamento)	Report iniziale
	iii: Raccolta e gestione dei dati	Banca Dati preliminare
	iv: Adeguamento ai prerequisiti	- Definizione dell'organizzazione istituzionale - Definizione del Programma partecipativo
	v: Report di avanzamento	<i>Report</i> di avanzamento del Progetto
C: Attuazione del Progetto	i: Attività preliminari	- Data Base - Specifiche tecniche delle singole attività del progetto - <i>Terms of References</i> per i consulenti - Report di avanzamento
	ii: Implementazione delle attività individuali	- Risultati delle attività - Report di avanzamento
	iii: Integrazione dei risultati (Presentazione dei risultati e chiusura del Progetto)	- <i>Report</i> finale integrato - Proposte per il <i>follow-up</i> - Elenco degli investimenti più urgenti da realizzare in futuro - Conferenza di presentazione dei risultati - Report finale

Art. 3
(Tavolo CAMP)

1. Considerata la necessità di garantire un costante coordinamento strategico e operativo tra tutti i soggetti istituzionali nazionali coinvolti nella realizzazione del Progetto CAMP Otranto, è istituito un apposito Tavolo di coordinamento denominato "Tavolo CAMP Otranto".
2. Il "Tavolo CAMP Otranto" svolge attività per (i) il coordinamento e sovrintendenza generale del Progetto a livello nazionale, assicurando il coordinamento tra i livelli nazionale e locale, (ii) la supervisione degli elaborati prodotti a livello locale e nazionale, (iii) la risoluzione di eventuali punti critici, proponendo azioni correttive, (iv) il collegamento con lo *Steering Committe* del progetto, (v) ulteriori attività da definire.
3. Il "Tavolo CAMP Otranto" è composto da:
 - Il Coordinatore Nazionale del Progetto "CAMP Otranto", con funzioni di Segretariato;
 - Un rappresentante del Ministero, con funzioni di Presidenza;
 - Un referente scientifico per il Ministero;
 - Un rappresentante istituzionale per la Regione;
 - Un referente scientifico per la Regione.
4. Il Ministero designa, entro 15 giorni dalla data di sottoscrizione del presente Memorandum, il proprio rappresentante istituzionale e il referente scientifico, con la possibilità di individuare un unico soggetto avente duplice funzione
5. La Regione designa, entro 15 giorni dalla data di sottoscrizione del presente Memorandum, il proprio rappresentante istituzionale e uno o più referenti scientifici, con la possibilità di individuare un unico soggetto avente duplice funzione.
6. Il "Tavolo CAMP Otranto" definisce le modalità del proprio funzionamento al fine di assicurare il miglior conseguimento degli obiettivi del presente accordo.
7. Ai componenti del Tavolo non è attribuito alcun compenso o gettone di presenza per la partecipazione ai lavori.
8. Le riunioni si svolgeranno preferibilmente in modalità di videoconferenza. Nel caso di riunioni in presenza il rimborso delle spese di missione resta a carico dell'Amministrazione di appartenenza, ove non rimborsabili con i fondi di progetto.

Art. 4

(Collaborazione dei soggetti sottoscrittori)

1. Nello svolgimento dell'attività di propria competenza la collaborazione dei sottoscrittori del presente Memorandum sarà finalizzata a:
 - a) assicurare il rispetto dei termini e dei contenuti indicati (i) nell'Agreement sottoscritto con l'UNEP MAP, (ii) e nell'Inception Report, entrambi allegati al presente Memorandum;

b) adottare specifiche iniziative per rimuovere gli ostacoli che dovessero presentarsi in ogni fase progettuale per la realizzazione delle attività;

c) a garantire reciproco accesso a dati, informazioni e documentazione, nel quadro delle loro attività, riguardanti le attività proposte, in corso o effettuate; allo stesso fine il Ministero e la Regione si adopereranno a facilitare l'ottenimento di dati, informazioni e documentazione in possesso di Agenzie, Istituti ed Enti direttamente controllati dallo stesso.

Art. 5

(Copertura finanziaria)

1. Dall'attuazione del presente Memorandum non derivano nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica né alcun onere di carattere finanziario a carico della Regione Puglia, ad eccezione delle spese correlate ad eventuali missioni ove non rimborsabili con i fondi di progetto.

Art. 6

(Disposizioni generali)

1. Il presente Memorandum dispone per il periodo 2021 – 2023. Per concorde volontà dei sottoscrittori, esso può essere prorogato, integrato o modificato.

2. Previo accordo delle Parti, possono aderire al Memorandum altri soggetti pubblici e privati, la cui partecipazione e azione sia necessaria per la compiuta realizzazione delle attività e degli interventi previsti dal presente Memorandum.

Art. 7

(Decorrenza)

1. Il presente Memorandum entra in vigore all'atto della firma dei rappresentanti delle Parti debitamente autorizzati.

Roma, li dicembre 2021

Per il Ministero della Transizione Ecologica

Dott. Carlo Zaghi
Direttore Generale – DMC

Per la Regione Puglia

Ing. Paolo Francesco Garofoli
Direttore Dipartimento Ambiente,
Paesaggio e Qualità Urbana